



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DOVERI E DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria, anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di Classe.
3. Gli alunni entrano in classe con puntualità nell'ora prevista per l'inizio delle lezioni. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe e i genitori degli stessi dovranno giustificare il ritardo entro il giorno seguente e comunque l'ora non frequentata in classe sarà sottratta al monte ore annuale, salvo i casi di ragioni di salute giustificate con certificazioni mediche. Tutti i ritardi verranno annotati sul registro di classe e contribuiscono con le uscite anticipate al cumulo delle assenze per la convalida dell'anno scolastico.

La Dirigenza può autorizzare, e in casi eccezionali l'intera classe, all'entrata posticipata o all'uscita anticipata.

4. Gli alunni devono far visionare ai genitori le eventuali annotazioni dei docenti, le comunicazioni della scuola e dove previsto far apporre la firma per presa visione o comunicare che sono sul sito web o sul registro on line della classe e, dove previsto, apporre la spunta di presa visione.
5. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite registro elettronico di cui ogni genitore possiede la password (in caso di malfunzionamento della password i genitori sono tenuti a venire personalmente a scuola per giustificare i figli e verificare il funzionamento della password presso la segreteria). Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione previa autorizzazione rilasciata dai genitori all'inizio dell'anno scolastico.
8. L'alunno che non giustifichi l'assenza entro tre giorni, se minore, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci; se maggiorenne dovrà giustificare direttamente al Dirigente Scolastico.

Se l'assenza è dovuta a malattia e supera i 5 giorni occorre presentare una certificazione medica al rientro dell'alunno dalla malattia.

In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni telefoniche o via mail alle famiglie anche degli alunni maggiorenni. Si raccomanda alle famiglie di non consentire l'uso della password ai propri figli nostri alunni.

9. Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno venire a prelevare personalmente l'alunno (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne e fornita di documento di riconoscimento).



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

L'autorizzazione viene concessa dal Dirigente Scolastico o suo delegato, sentiti, possibilmente, i docenti presenti nell'orario delle lezioni.

10. Quando le richieste di uscita anticipata o di ingressi ritardati sono numerose, il docente di educazione civica della classe informerà i referenti 2, il Dirigente e convocherà le famiglie.
11. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze in materia disciplinare applicabili al caso dal Dirigente Scolastico e dagli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
12. Al cambio del docente, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dall'aula senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule ecc.
13. Gli alunni possono recarsi all'esterno, nella palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un docente responsabile
14. Durante la ricreazione e la pausa pranzo sono vietati tutti i giochi e/o i comportamenti che possono diventare pericolosi (ad es.: spingersi, salire e scendere le scale ecc...); gli alunni dovranno seguire le indicazioni dei docenti e dei collaboratori scolastici.

La vigilanza, durante l'intervallo, è effettuata dal docente dell'ora interessata.

15. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
16. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia negli spazi esterni compresi nel perimetro dell'Istituto, (cortili, parcheggi, ecc.). Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
17. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è obbligatorio utilizzarli correttamente.
18. I docenti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o delle classi che non rispettano queste regole.
19. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; i collaboratori scolastici durante le lezioni sorvegliano corridoi e servizi.
20. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di educazione fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita al certificato del medico di famiglia su modello A.S.L.. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.
21. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

22. Ogni alunno è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida. Coloro che provocheranno danni al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune e della Provincia saranno obbligati a risarcire i danni oltre a subire la sanzione disciplinare prevista. Per motivi di sicurezza agli alunni non è consentito operare sul PC di classe. L'uso della LIM, invece, è consentito solo alla presenza del docente. Per nessun motivo si può spostare il PC dal suo alloggiamento, né si possono usare per altri scopi le prese elettriche ivi presenti
23. È fatto divieto agli alunni di invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

Diritto alla trasparenza nella didattica

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Il coordinatore di Educazione Civica del C.d.C si farà carico di illustrare alla classe il P.O.F. e recepirà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe.

I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

Assemblee studentesche di Istituto

1. Gli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 del T.U. del 16/04/94 n. 297.
2. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli alunni.
3. Le assemblee studentesche possono essere di Classe o di Istituto.
4. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
5. I rappresentanti degli alunni nei C.d.C. possono esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.
6. Il Comitato Studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Commissario ad Acta.
7. È consentito lo svolgimento sia di una Assemblea di Istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata ed una di classe nei limiti di due ore.
L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.
Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

Alle Assemblee di Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni unitamente agli argomenti da inserire nell'O.d.G. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Commissario ad Acta .

8. A richiesta degli alunni, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
9. All'assemblea di classe o di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico od a un suo delegato, i docenti che lo desiderino.
10. L'assemblea di Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Commissario ad Acta.
11. L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di Istituto o su richiesta del 10% degli alunni.
12. La data di convocazione e l'O.d.G. dell'assemblea devono essere comunicati per iscritto con un anticipo non inferiore ai cinque giorni al Dirigente Scolastico che l'autorizza. In presenza di obiettive e specificate circostanze, derivanti dall'esigenza di coordinamento tra tutte le attività della scuola, ostantive allo svolgimento dell'assemblea, il Dirigente Scolastico ed il comitato Studentesco concorderanno una diversa data dell'assemblea studentesca.
13. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
14. E' fatto assoluto divieto di fumo all'interno dell'edificio scolastico e di cortili di pertinenza nel perimetro scolastico.
15. È obbligatoria la frequenza ai corsi di recupero e potenziamento, qualora istituiti, e lo svolgimento della verifica finale per tutti gli alunni che verranno chiamati a parteciparvi, anche se sono risultati assenti ai suddetti corsi. In caso contrario, allo scrutinio finale successivo, l'alunno dovrà aver dimostrato di aver colmato le lacune pregresse. Per le discipline relative al secondo anno, il cui studio non continua nel terzo, la mancata frequenza ai corsi e lo svolgimento della verifica, si rifletteranno negativamente sul voto di comportamento e sul credito allo scrutinio finale del terzo anno.
16. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento e/o di sospensione della riunione autorizzata nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
17. Non è consentita alcuna attività didattica durante lo svolgimento dell'assemblea studentesca di istituto.

Disciplina

Il regolamento di Disciplina della scuola è ispirato e predisposto sulla base ed in attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti D.P.R. 14 giugno 1998, n. 249 e del Regolamento Attuativo dell'art. 4, comma 1 del citato D.P.R. 14 giugno 1998, n. 249

Il regolamento di disciplina della scuola è allegato al presente documento e ne forma parte integrante, che qui di seguito si allega.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Art. 27 – Questo articolo rimanda al Regolamento Attuativo dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 14 giugno 1998, n. 249

Art. 28 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, emanato con DPR n.249 del 24/06/1998, modificato ed integrato dal DPR n.235 del 21/11/2007, la C.M. n.3602/P0 del 31 luglio 2008, il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all'art. 1, istituisce nella scuola l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", e all'art. 2 introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, come anche il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 costituiscono la premessa al presente Regolamento, applicativo dell'art.4 dello stesso Statuto.

Art.1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il seguente regolamento disciplinare definisce quelle che sono le mancanze, le sanzioni, gli organi competenti, le procedure di irrogazione e le modalità di impugnazione delle sanzioni.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
3. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
4. I provvedimenti e le sanzioni disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica anche attraverso attività di natura sociale e culturale e che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di quanto accaduto.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità, nonché al principio del pieno risarcimento del danno arrecato. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Art.2 - MANCANZE DISCIPLINARI

Si individuano qui di seguito i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti, con l'indicazione delle relative sanzioni e dell'organo competente ad irrogarle.

Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, stage, visite didattiche, alternanza scuola lavoro ed in tutte le attività collegate comunque alla vita della scuola ed inserite nel POF.

1. Sono considerati comportamenti che individuano mancanze disciplinari:

- a) negligenza nel rispetto dei doveri dello studente (non indossare la maschera chirurgica, usare il telefono cellulare senza autorizzazione del docente e per scopi non strettamente didattici, lasciare lo zaino in classe in modo da intralciare il passaggio)
- b) tenere un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni e comunque scorretto e/o maleducato che turbi il quieto vivere e/o sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica;
- c) comportamento lesivo delle norme sulla sicurezza;
- d) accedere alle aule speciali, laboratori, spogliatoi, sala insegnanti, palestra senza opportuna autorizzazione;
- e) non giustificare i ritardi e/o le assenze;
- f) uscita dall'aula durante le ore di lezione o al cambio d'ora senza l'autorizzazione del docente;
- g) accedere ai locali della segreteria, vicepresidenza, presidenza senza opportuna autorizzazione, usare servizi igienici diversi da quelli assegnati
- h) arrecare danno al patrimonio della scuola (arredi, impianti, strutture, servizi...) compiendo atti contrari al dovere di mantenere accogliente e/o sicuro l'ambiente scolastico;
- i) commettere furto di beni di proprietà della scuola, dei compagni o di altri;
- j) mancare di rispetto ai docenti e al personale ausiliario della scuola;
- k) fumare, ivi compreso le sigarette elettroniche, in tutti gli spazi interni ed esterni all'edificio scolastico (all'interno del perimetro scolastico);



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

- l) usare cellulari, smartphone, tablet pc e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica per motivi personali, così come formalmente codificato nello statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.p.R. 24 giugno 1998, n° 249 e nella circolare n° 362 del 25 agosto 1998.
- m) utilizzare in modo non corretto le attrezzature, i sussidi didattici, gli arredi, in particolare un uso inadeguato e non conforme dei computer;
- n) uscire dalla scuola senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore;
- o) offendere con il linguaggio o con il comportamento un altro studente e/o compiere atti di bullismo;
- p) portare a scuola materiale pornografico, bevande alcoliche, oggetti pericolosi per sé o per gli altri;
- q) falsificare la firma di personale della scuola e/o di genitori o chi esercita la potestà genitoriale o alterare qualunque documento attinente ai rapporti scuola-famiglie;
- r) alterare, sottrarre, danneggiare i documenti scolastici cartacei ed elettronici
- s) introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico della scuola protetto da misure di sicurezza
- t) abusare in modo sistematico di potere e rendersi responsabili di (prepotenze) condotte dirette (molestie esplicite) e/o indirette (molestie nascoste) idonee ad arrecare danni a uno o più compagni di scuola, anche quando tali comportamenti siano tenuti fuori dalla sede scolastica e/o dell'orario scolastico ma finalizzate ad alterare il comportamento scolastico di altri alunni.
- u) scattare foto, effettuare registrazioni audio o video all'interno del complesso scolastico senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. La violazione di tale disposizione comporterà anche il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola, della dignità degli operatori scolastici e degli alunni;
- v) atti e comportamenti individuali o di gruppo che ledono la dignità dei compagni e il rispetto della persona umana e/o per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona (ad es. incendio o allagamento);



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

2. Per ogni altro comportamento comunque lesivo e/o finalizzato alla violazione delle norme del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, ancorché non indicato nelle norme precedenti, si procederà convocando l'organo disciplinare competente per le irrogazioni delle relative sanzioni applicate per analogia.

3. Il **divieto di fumare** è assoluto in tutto l'edificio scolastico comprese le aree esterne; chi contravviene a tale divieto sarà sanzionato a norma di legge. Nei confronti degli studenti maggiorenni sorpresi a fumare viene applicata la normativa, previa contestazione. Nei confronti degli studenti minorenni sorpresi a fumare vengono informati i genitori e applicata la sanzione, previa contestazione.

Art.3 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari rientrano nel normale processo educativo e si configurano come strumenti primi che gli insegnanti utilizzano per intervenire nei casi meno gravi di inosservanza dei doveri scolastici;

2. le sanzioni disciplinari sono sempre proporzionate alla mancanza commessa e comunque incidono esclusivamente sulla valutazione della condotta dell'alunno;

3. le sanzioni disciplinari sono progressive e graduate in proporzione della gravità della mancanza commessa

Art.4 - SANZIONI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari sono i seguenti:

- a) richiamo verbale ad opera dell'insegnante
- b) richiamo scritto sul registro ad opera dell'insegnante e/o del Dirigente Scolastico;
- c) accompagnamento in presidenza in caso di terzo ritardo;
- d) allontanamento dalla lezione con rinvio al Capo d'Istituto, per richiamo scritto e convocazione dei genitori.
- e) Ritiro del cellulare o di altro dispositivo fino alla riconsegna alla famiglia, come da disposizioni ministeriali.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)

Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719

C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P

PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

- f) consegne da svolgere in classe;
- g) consegne da svolgere a casa;
- h) pulizia e/o altre attività in favore della comunità scolastica individuata dall'organo competenze all'irrogazione della sanzione ed accettata dall'alunno e dalla famiglia;
- i) risarcimento del danno arrecato;
- j) esclusione dello studente dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola (visite guidate, viaggi di istruzione, stage);
- k) sospensione dalle lezioni, con frequenza obbligatoria, fino a un massimo di 15 giorni;
- l) sospensione dalle lezioni, senza frequenza, fino a un massimo di 15 giorni;
- m) sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni;
- n) sospensione fino al termine dell'anno scolastico, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.

2. L'avvio del procedimento disciplinare su accadimenti che comportano esclusione dello studente da attività didattiche a svolgersi fuori dalla scuola o sospensione dalle lezioni, con o senza frequenza devono essere comunicati alla famiglia prima telefonicamente e successivamente per iscritto.

3. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica sarà cura del coordinatore di educazione civica della classe relazionarsi con lo studente ed i suoi genitori in modo da agevolare il rientro dello studente nella comunità scolastica. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali e la situazione oggettiva rappresentata dalle famiglie o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

4. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica come indicate nell'art.4 lett. i) del presente regolamento. Sarà cura dell'organo che irroga la sanzione, se richiesto, individuare dette attività, tenendo conto della natura dell'infrazione e delle circostanze in cui è stata commessa. In tal caso se la sanzione irrogata è inferiore alla sospensione l'infrazione si considererà "riparata", quindi non sarà considerata in sede di valutazione della condotta,; in caso di sospensione invece, lo studente con la conversione potrà frequentare regolarmente le



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

lezioni, ma l'infrazione sarà considerata in sede di valutazione della condotta, tenendo presente quanto previsto dal D.M. n. 5/2009 e dal D.P.R. n. 323 del '98 .

5. Le sanzioni che comportano fino ad un massimo di 15 giorni di sospensione sono irrogate dal Consiglio di Classe presieduto dal Capo d'Istituto o suo delegato; in sede disciplinare il Consiglio di Classe è convocato nella composizione allargata alle componenti genitori e alunni.

6. Le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni superiori a 15 giorni o che prevedano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Commissario ad Acta. Tali sanzioni vengono irrogate in casi particolarmente gravi e/o ripetuti di inosservanza dei doveri scolastici.

7. Negli altri casi, non previsti dai commi 6 e 7 del presente articolo la sanzione può essere inflitta anche direttamente dal Dirigente Scolastico.

8. Le sanzioni vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri: a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata; rilevanza degli obblighi violati; b) grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi; c) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; d) concorso nella mancanza di più studenti in accordo fra loro.

9. In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale, il/i responsabile/i accertato/i risarcisce/ono il danno entro 15 gg. dalla richiesta scritta del Dirigente Scolastico, fatti salvi i procedimenti disciplinari conseguenti.

10. Qualora non sia possibile individuare il/i responsabile/i, il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di ripartire il risarcimento del danno tra gli studenti della classe ed eventualmente dell'intero Istituto. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p.

11. L'irrogazione delle sanzioni ha effetti sull'attribuzione del giudizio/voto di comportamento e sull'attribuzione del credito scolastico previsto dagli articoli 11 e 12 del DPR 23 luglio 1998, n.323, recante norme in materia di Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

superiore; tali provvedimenti sono inoltre riportati sulla scheda personale dell'alunno e/o allegati al suo fascicolo.

Art. 5 – ORGANI DISCIPLINARI

1. Organi competenti ad infliggere le sanzioni sono:

- a) Il singolo docente;
- b) Il Dirigente Scolastico;
- c) Il Consiglio di classe allargato alle componenti dei genitori e degli alunni;
- d) Il Commissario ad Acta;
- e) La Commissione d'Esame per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

2. L'organo disciplinare di livello superiore è sempre competente ad irrogare la sanzione di competenza dell'organo inferiore.

Art. 6 – PROCEDURA

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

- contestazione dei fatti da parte del docente o del Dirigente Scolastico;
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
- valutazione e decisione.

Docente - Se l'infrazione commessa rientra nella competenza del docente questi può attivare il procedimento sanzionatorio contestando verbalmente, all'alunno e/o agli alunni, consentendo la difesa verbale dello o degli stessi la violazione commessa e preso atto di quanto emerso procedere immediatamente **all'adozione del** relativo provvedimento che andrà annotato sul registro di classe e motivato con l'indicazione della natura della infrazione commessa.

Dirigente Scolastico - Se l'infrazione rientra nella competenza del Dirigente Scolastico questi provvederà prima a sentire lo studente e poi irrogherà la eventuale sanzione che verrà riportata sul registro di classe con l'indicazione della natura dell'infrazione commessa.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Quando l'infrazione rientra nella competenza del Dirigente Scolastico o di un organo collegiale, il docente deve annotare l'accaduto sul registro di classe ed informare di persona il Dirigente Scolastico perché intervenga per quanto di competenza

Organi Collegiali - Se l'infrazione rientra nella competenza del Consiglio di classe questo deve essere convocato di norma entro il termine massimo di 5 giorni dall'avvenuta notifica al DS nella componente allargata ai rappresentanti dei genitori e degli alunni. Sarà cooptato un membro supplente per ciascuna componente in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte del C.d.C. lo stesso alunno sottoposto al giudizio disciplinare) e di dovere di astensione (es. qualora faccia parte del C.d.C. il genitore dello studente da giudicare). L'organo collegiale competente dovrà sempre prima invitare lo studente ad esporre le proprie ragioni, che verranno riportate a verbale, e a disporre l'assunzione di prove, se lo ritiene utile. Successivamente delibererà, nel rispetto delle leggi vigenti, l'eventuale sanzione, che verrà riportata nel registro di classe con l'indicazione della natura della infrazione commessa.

Se l'infrazione rientra nella competenza del Commissario ad Acta questo viene convocato di norma entro il termine massimo di 5 giorni dall'avvenuta notifica al DS. Si applica la procedura prevista dal precedente capoverso.

Art. 7 – IMPUGNAZIONE – Organo di Garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che deve rispondere entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due docenti designati dal Commissario ad Acta, da uno studente eletto dai rappresentanti di classe degli alunni e da un rappresentante eletto dai genitori.

L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

La riunione dell'Organo di Garanzia è valida purché sia presente la metà più uno dei componenti. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia comprende anche un membro supplente per ciascuna componente che subentrerà in caso di assenza o in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'OdG lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) e/o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'OdG il genitore dello studente sanzionato).

Presso l'Ufficio Scolastico Regionale è istituito l'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore (o da un suo delegato). Detta istituzione, formata da tre docenti, due studenti e un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, decide in via definitiva sui reclami contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Art. 8 – PROSPETTO MANCANZE - SANZIONI

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo che in riferimento agli articoli precedenti riporta la correlazione tra mancanze, sanzioni e organi disciplinari eroganti.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE

Approvato dal Collegio dei Docenti il **3/11/2021**

Approvato dal Commissario ad Acta il **3/11/2021**

Copia del presente Regolamento è pubblicata sul sito web dell'Istituto
Del presente Regolamento è fornita copia agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Allegato A - Regolamento d'Istituto

A tutti i Docenti dell'Istituto

A tutti gli Alunni e alle Famiglie per il loro
tramite

A tutto il Personale ATA

All'utenza

Sede

Oggetto: Divieto di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici durante l'attività didattica.

In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. In tali circostanze, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi. Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998 si evince la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, considerato che il discente ha il dovere:

1. di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione (comma 1);
2. di tenere comportamenti rispettosi degli altri (comma 2), nonché corretti e coerenti con i principi di cui all'art. 1 (comma 3);
3. di osservare le disposizioni organizzative dettate dal regolamento di Istituto (comma 4).



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

La violazione di tale dovere comporta, quindi, l'irrogazione delle sanzioni disciplinari appositamente individuate ed indicate nel regolamento dell'istituzione scolastica. Resta fermo che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previo assenso del docente o del responsabile di plesso. La scuola continuerà, in ogni caso, a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento o apprendimento, del resto, opera anche nei confronti del personale docente (Circolare n. 362 del 25 agosto 1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Tale divieto è esteso anche a tutto il Personale ATA, durante l'orario di servizio, con la sola eccezione del DSGA.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti responsabili di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualunque momento. Si confida in tutti nell'adempimento di tale ordine di servizio.

Approvato dal Collegio dei Docenti il **3/11/2021**

Approvato dal Commissario ad Acta il **3/11/2021**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lorella Romano